



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI e ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
Servizio Stranieri e Promozione della Coesione Sociale

Risposta a **Richiesta chiarimenti – Procedura di co-progettazione SAI Città di Torino** **CIG BC1CE18A0F – 3 luglio 2026**

In riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta all'indirizzo PEC amministrazione@cert.comune.torino.it (Prot. n. 00043732 del 03/07/2026), relativa all'Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) della Città di Torino, si riportano di seguito le richieste di chiarimento e le relative risposte:

con riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, in qualità di ETS interessato alla partecipazione per l'Area 2 – Servizi trasversali all'accoglienza, pone i seguenti quesiti in merito alle modalità di presentazione dell'Istanza:

1) Partecipazione differenziata per Sezioni: è ammessa la possibilità per un medesimo ETS di candidarsi in veste di singolo proponente per una specifica Sezione (es. Sezione B – Categoria MSNA) e contemporaneamente partecipare in qualità di partner di un raggruppamento (ATS/Consorzio) per un'altra Sezione della medesima Area (es. Sezione A – Categoria Ordinari/DMS)?

Risposta 1: si conferma che è ammessa la possibilità per un medesimo ETS di candidarsi in qualità di singolo proponente per una specifica Sezione e, contestualmente, partecipare in qualità di partner di un raggruppamento per un'altra Sezione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico.

2) Istanza di partecipazione: in caso di riscontro positivo circa la possibilità di concorrere con vesti giuridiche differenziate per diverse Sezioni o categorie di beneficiari (domanda 1), si chiede di confermare che l'ETS debba presentare e sottoscrivere distinte Istanze di partecipazione (Allegato 1) una barrando l'opzione "in qualità di singolo proponente", e l'altra l'opzione "in qualità di capofila/partner del raggruppamento".

Risposta 2: si conferma che in caso di presentazione in vesti giuridiche differenziate per diverse Sezioni o categorie di beneficiari, l'ETS deve presentare e sottoscrivere distinte Istanze di partecipazione (Allegato 1). In particolare:

- per la candidatura presentata autonomamente, l'ETS dovrà compilare e sottoscrivere l'istanza barrando l'opzione "in qualità di singolo proponente";
- per la candidatura presentata nell'ambito di un raggruppamento, dovrà essere presentata e sottoscritta congiuntamente un'unica istanza a cura di tutti i membri del raggruppamento (o a cura del legale rappresentante dell'ETS designato come



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI e ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
Servizio Stranieri e Promozione della Coesione Sociale

Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti), barrando "in qualità di capofila del raggruppamento (Associazione Temporanea/Consorzio) formato da" e indicando per ciascun partner il ruolo all'interno dell'aggregazione (capofila o partner), utilizzando la tabella presente nell'istanza.

Resta inteso che ciascuna istanza dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta e riferita esclusivamente alla specifica candidatura per la quale viene presentata.

3) Cofinanziamento: sebbene nella fase 1 del percorso di coprogettazione non sia richiesto il piano economico di progetto, si chiede se per le azioni previste dall'area due dell'avviso sia necessario prevedere il cofinanziamento e, in caso di risposta affermativa, si richiede quale % minima di cofinanziamento sarà richiesta.

Risposta 3: si rinvia alla lettera dell'Avviso, il cui articolo 4 testualmente prevede che *"Gli ETS comparteciperanno nei termini dell'art. 11, comma 3, della richiamata legge regionale n. 7/2024, che dispone che "nell'ambito dei procedimenti di co-progettazione gli enti del Terzo settore possono concorrere alla realizzazione degli interventi mediante l'apporto di risorse economiche, materiali e immateriali".*

"In ragione delle peculiarità del rapporto di co-progettazione, sulla base di quanto disposto dalla normativa regionale n. 7/2024, ed in coerenza con i principi del DM 72/2021, è previsto che l'apporto complessivo di compartecipazione di risorse economiche, materiali ed immateriali assicurato dagli Enti del Terzo Settore sia rappresentato e valorizzato nelle proposte progettuali."

Tale specifica è riferibile anche per le azioni previste dall'Area 2 dell'Avviso, pur non prevedendo una percentuale minima di compartecipazione.